Anno IV. Sabato 3 Luglio 1880 N. 158

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 2 luglio

La Conferenza di Berlino ha compita l'opera sua, e la Stampa loda il contegno tenuto in essa dal nostro ambasciatore Conte Launay, che diede nuove prove di avvedutezza e di amore ai principj d'una politica veramente liberale. Ora si aspetta di sapere se la Porta vorrà perseverare nell'infelice idea di respingere l'arbitrato europeo.

I telegrammi da Parigi comprovano l'accrescersi quotidiano delle difficoltà per l'esecuzione dei famosi decreti di marzo. Ogni giorno annunciansi le dimissioni di magistrati, la cui coscienza non permette di prestarsi a dar mano forte alla Legge. Ed ormai il Governo è persuaso che soltanto usando molta severità ed avvedutezza, potranno quei decreti avere piena esecuzione.

Alla Camera i Deputati di Destra si propongono di interpellare il Governo circa singoli fatti occasionati dall'esecuzione; quindi si aspettano sedute assai torbide. E, di più, il Senato non è, nella sua maggioranza, favorevole all'amnistia plenaria, anzi il rapporto senatoriale la respinge. Quindi ci saranno attriti con la Camera, perchè questa non vuole l'amnistia ristretta, e nemmeno il Governo la vuole.

Ma v'ha di peggio. Ieri nella Camera dei Comuni surse una voce a chiedere la protezione del Governo della Regina pei Gesuiti e membri di altre Congregazioni religiose di nazionalità inglese, i quali fossero espulsi dalla Francia. Oggi deve aver luogo una interpellanza in questo senso, come anche perchè il Governo faccia rimostranze alla Repubblica pei violati principj della libertà religiosa!

Un odierno telegramma da Londra ci annuncia che la stessa Camera dei Comuni ha accolta la proposta di Gladstone (sebbene Northcote ne domandasse l'aggiornamento) di permettere ai Deputati di sostituire al giuramento una dichiarazione di fedeltà.

A Novi-Bazar fu assassinato Hassan pascià, e dicesi per mandato della Lega Albanese, e ciò perchè voleva impedire un massacro di cristiani. Ci mancano i particolari del fatto; ma anche questo semplice annuncio fa conoscere come a tranquillare que' paesi, e altre popolazioni dell'Impero turco, ci vorrà ben altro che un protocollo diplomatico!

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 30 giugno contiene:

RR. decreti 13 giugno 1880, che erigono in ente morale l'opera pia istituita in Pinzano (Milano) il *Ricovero Umberto I.* di Cosenza, e autorizza la trasformazione del *Lascito Manzoni* in Minerbe (Verona).

R. decreto 16 maggio 1880 che modifica lo Statuto della Cassa di risparmio di Pisa.

— La stessa *Gazzetta* del 1 luglio contiene:

RR. decreti 16 maggio 1880 coi quali si autorizza il Municipio di Murano ad accettare un legato e si erige in ente morale l'Ospedale di Motta di Livenza.

RR. decreti 10 giugno 1880 coi quali si sopprimono i Comuni di Rocchetta Cairo, Carcetto, Cagna, Lodisio.

Camera dei Deputati (*Seduta del 2 luglio.*)

Il ministro Villa presenta tre disegni di legge già approvati dal Senato sopra gli onorari degli avvocati e dei procuratori, per la riforma di disposizioni del codice di procedura civile intorno ai procedimenti formale e sommario, e per dare facoltà al Governo di promulgare e mettere in esecuzione un nuovo codice di commercio.

Trompeo propone che l'esame di questo ultimo disegno di legge venga affidato ad una speciale Commissione di 15 membri da nominarsi dalla Camera.

La Russa contradice proponendo invece che il detto disegno di legge segua il corso ordinario negli Uffici.

Salaris e Pasquali appoggiano la proposta di una Commissione speciale, ma credono opportuno che questa sia nominata dal Presidente. Dopo alcune osservazioni di Finzi, il Presidente dichiara che non verificandosi il consenso generale circa tale proposta egli non può nè deve accettare un incarico di fiducia che i dissidenti non gli conferiscono.

Salaris desiste dalla sua mozione, e viene senza più approvata la proposta di Trompeo.

La nomina della Commissione avrà luogo lunedì prossimo.

Indi proseguesi la discussione generale del disegno di legge sui provvedimenti finanziari.

Grimaldi, continuando il discorso interrotto ieri, ritorna alla esposizione degli aggravi del bilancio, aggiungendo, alla serie di quelli già enumerati, altri non meno rilevanti, quelli in ispecie che sono conseguenze di crediti pretesi, di liti intentate e che minacciano seriamente la nostra finanza. Dice che egli si sgomentò, non tanto per considerazioni finanziarie quanto per considerazioni di moralità, nel vedere il numero enorme e la grande entità delle liti intraprese dallo Stato. Così stando le cose, egli si chiedeva se esisteva o no il pareggio e se per sole ragioni di finanza era possibile in tutto od in parte l'abolizione della tassa sul macinato.

Venne affermato, e in certo modo anche dimostrato, che il bilancio 1879 presentò avanzi di parecchi milioni. Lo ammette. Ma fa notare che secondo una buona amministrazione, quando vi sono avanzi debbonsi adoperare per sopperire avanti tutto alle eventualità di Tesoreria, e solo possono servire di base alla abolizione o diminuzione di qualche tassa allorchè essi non sono accidentali o transitorii, ma assodati, ripetuti e costanti.

Il bilancio 1879 potè in apparenza presentare avanzi, in massima parte dovuti ad una serie di imprevidenze, che augura non sieno per ripetersi, perchè potrebbero agevolmente ritorcersi a danno, e li presentò anche perchè impinguato fittiziamente di maggiori entrate e gravato di minori spese che secondo la realtà delle cose avrebbero dovuto sottrarsi. Se così fosse stato compilato, certamente non avrebbe offerto avanzo di sorte. Quel bilancio, se non migliorò affetto, tenne certo in equilibrio la situazione del Tesoro, ma non offriva niuna sicura base per abolizione o diminuzione della tassa.

Grimaldi passa ad esaminare il bilancio 1880 che egli stesso compilò e conobbe presentare il disavanzo di alcuni milioni, mentre ritoccato poi dal ministro Magliani dava un disavanzo di parecchi milioni. Dice che o egli fece previsioni molto inesatte, ovvero sopravvennero fatti che modificarono le previsioni primitive. Non crede però aver avuto intieramente torto, e in prova raffronta avanti tutto i bilanci delle spese, specialmente quelli della guerra, della marina e dell'istruzione pubblica, rilevandone le differenze e dimostrando che esse provengono.

Sono differenze che nascono da bisogni prima riconosciuti dai Ministri in una certa misura, poi ammessi in proporzioni minori, ovvero non sono che differimenti di spese. A questo riguardo si stupisce che i Ministri allora suoi colleghi si sforzassero imporgli stanziamenti in somme maggiori di quelle che egli poteva consentire, e quindi, ritiratosi lui dalla amministrazione, non insistessero

APPENDICE

CONDIZIONI DELL'AGRICOLTURA IN FRIULI

(Continuazione, vedi N. 155).

Suini.

Anche riguardo i Suini, e l'allevamento loro in Friuli, il R. Ministero da poche notizie sul volume: *Notizie e studi sulla agricoltura* (1877). Ecco le precise parole.

« Nei Distretti di S. Daniele del Friuli, » Latisana e Pordenone l'allevamento è esteso » e tende ancora più a svilupparsi, ma nel » rimanente della Provincia di Udine può » dirsi sia piuttosto limitato al consumo » domestico, tanto che dicesi che nel Di» stretto di Codroipo esso sia nelle mani » di pochi mugnai. Di incrociamenti non si » fa cenno che di quelli colla razza chinese; » senza però indicare con quali risulta» menti ».

Egli è vero che in Provincia nostra generalmente i suini vengono allevati solo per i bisogni delle singole famiglie, ma nell'ingrassamento de' majali vi hanno delle buone cure le quali danno il vantaggio di ottenere buone carni di animali benissimo impinguati. È un vantaggio che i mugnai in qualche Distretto si occupino dell'ingrassamento di questo bestiame, ed è abbastanza noto in tutta Italia quali saporite carni dieno i suini ingrassati in Friuli col grano, col sorgo, colla crusca ecc. ecc.

Riguardo poi agli incrociamenti colla razza chinese, in molti luoghi si sono fatti e con buon successo; ma altri incrociamenti pure si tentarono con altre razze. Se i compilatori delle pubblicazioni Ministeriali tenessero maggior conto di quanto si pubblica nelle varie Provincie sui giornali agricoli, avrebbero trovato certamente sul *Bollettino dell'Associazione agraria friulana* più scritti che riguardano i risultati ottenuti cogli incroci di Suini nostrani col Yorkshire e Berkshire.

E non mancavano notizie al Ministero come ne fa prova la relazione del professore Zanelli riferentesi all'anno 1877 e diretta al R. Ministero d'agricoltura, nella quale si contengono due brani che riguardano la nostra Provincia, e che, senza osservazioni, riportiamo:

« L'egregio cav. Luigi Gabriele Pecile di Udine, in una lettera pubblicata nel num. 5 del *Bollettino della Società agraria friulana* all'indirizzo di questa Direzione ci fa sapere che i suoi Suini Berkshire da lui allevati a Fagagna ed a S. Giorgio della Richinvelda, vanno sempre più acquistando concetto e favore presso gli allevatori del Friuli. Dapprima i contadini mostravano qualche ripugnanza ed accettare animali colle orecchie brevi ed erette, nani di statura, quasi sprovisti di pelo; ma la loro ripugnanza era basata su apparenze inconcludenti; e non appena presero ad allevare ed impinguare qualche capo, la ripugnanza si cambiò in favore ed ora si veggono in molte località, di S. Daniele, dei meticci Bert colle loro orecchie erette, e grande è l'affluenza alla stazione di monta instituita dal predetto Signore, cui furono ricercati i nati puro sangue dalla Società agraria di Gorizia e che recentemente donava anche al podere sperimentale annesso al R. Istituto Tecnico di Udine ».

E in altro punto della relazione Zanelli sta scritto:

« Nel Distretto di S. Daniele del Friuli i Suini Berkshire e loro meticci sono abbastanza diffusi, come appare dalla citata lettera del cav. Pecile; or bene, per quanto se ne sia fatta interpellanza; non ci venne mai riferito che le qualità *notoriamente superiori dei prosciutti di S. Daniele* fossero deteriorate dopo la introduzione della nuova razza che si diffuse dal 1873 in poi ».

Il lettore voglia fare speciale osservazione su questo ultimo brano del prof Zanelli. Le qualità notoriamente superiori dei prosciutti di S. Daniele non furono deteriorate dopo la introduzione della nuova razza. Ora vuol dire ciò che nella qualità della buona e sapida carne suina non ha influenza la razza, ma sibbene il cibo ed altre cause locali.

Animali da cortile.

Nella Provincia di Udine l'allevamento dei gallinacci è fatto in proporzione considerevole, mentre il numero dei colombi è limitatissimo.

La pubblicazione ministeriale nulla parla dei conigli, e dell'allevamento di questo animale in Provincia del Friuli. Veramente si è poco diffuso l'allevamento di questo animaluccio, e poco valse il voto del Congresso allevatori bestiame tenutosi in Udine nel 1874 per ottenere che si allevino più conigli. Non vi è giornale che non abbiasi occupato in argomento e ripetutamente. Pubblicazioni speciali poi si hanno moltissime; qui nel Veneto un pregevolissimo scritto fu pubblicato dal dott. Calissoni di Conegliano su questo oggetto. Altro il dott. Barpi. Recentemente poi ne scrisse anche il signor Manzini di Udine raccomandando l'allevamento del coniglio nello speciale riflesso di provvedere d'un cibo sostanzioso i poveri pellagrosi.

L'idea è certamente buona, ma non è nuova. Certamente tutti i medici, tutti quanti hanno appreso i soli rudimenti della fisiologia convengono, senza discussione, nell'apprezzare il vantaggio che si avrebbe nella sanità e nello sviluppo fisico-morale del contadino se si cibasse con della carne di coniglio, come con la carne di qualsiasi altro animale, cavallo, asino, gatto, ecc. Ma il ritenere giovevole una cosa, non è già il dimostrare la facile attuazione della stessa. Quanto si può scrivere per dimostrare la convenienza di diffondere l'allevamento del coniglio, per sviluppare la carne nell'alimentazione umana, val quanto portar vasi a Samo e nottole ad Atene, la questione sta all'incontro nel poter dimostrare praticamente che il contadino possa, coi mezzi economici suoi fare questo allevamento e produrre tanti capi di conigli da macellare che sia garantito l'annuale consumo per la sua famigliuola. Qui veramente vediamo del buio, e ci auguriamo di tutto cuore che l'egregio sig. Manzini possa risolvere questa questione con dati positivi, con dimostrazione possibilmente pratica. Altrimenti il dire: nutrite i contadini colla carne di coniglio, che tale cibo varrà a tenerli in salute e a guarire il povero pellagroso, vale quanto dirci: nutrite il contadino con del buon manzo, con delle anitre, con dei colombi, e preparategli il brodo coll'estratto di Liebig.

La questione non sta nell'indicare un mezzo di cura, ma nel far sì ch'essa possa economicamente provvedersi, nella voluta dose, per i poveri infermi.

L'esperimento poi forse dirà se la questione della pellagra è questione di alimentazione... o di cosa si tratti.

(*Continua*).

menomamente per l'iscrizione delle somme medesime. Suppone che vi fosse l'intenzione, in questo secondo modo di procedere, di far apparire minori le spese che proponevansi, come pure opina che in riscontro si intendesse di aumentare a somme maggiori le previsioni del bilancio attivo, circa il quale rileva parimente le principali differenze tra quello elaborato da lui e quello compilato posteriormente dal ministro Magliani.

Nel discorrere del medesimo lamenta non sia stabilito un criterio unico desunto da basi relative agli esercizi passati, e si seguano invece criteri che non esita a chiamare personali.

Si dilunga nella esposizione dei criteri seguiti da lui, e confida che, discutendo il bilancio con assoluta imparzialità, i risultamenti si riconosceranno conformi alle sue previsioni.

Chiede infine ed ottiene di differire a domani il seguito del suo discorso.

È noto che alcune Potenze, l'Austria segnatamente, hanno fatto uffizi presso il Governo italiano perchè le proprietà fondiarie della *Propaganda*, riguardata dalle accennate Potenze come un Istituto internazionale, non sieno vendute agli incanti come pare ne avesse formato il disegno l'attuale Guardasigilli.

Informazioni attinte a buona fonte assicurano che il Papa stesso ha fatto pel medesimo fine uffizi diretti e speciali, in conseguenza dei quali sarebbe ora sospesa l'esecuzione del disegno in discorso.

La Propaganda venderebbe essa stessa e per proprio conto, nell'intervallo di parecchi anni, la proprietà fondiaria che possiede in Italia; il che sarebbe ben diverso da una vendita fatta dal Governo e il cui prodotto non sarebbe assegnato alla Propaganda che in titoli nominali e inalienabili.

S'aggiunge che a Vienna l'intervento diretto del Vaticano in questa faccenda non è stato visto troppo di buon occhio, perchè rivela la tendenza nel Papa attuale di considerare certi Istituti, fin qui considerati internazionali dalle Potenze cattoliche, come istituti dipendenti *unicamente* dal Capo della Chiesa.

— È imminente la presentazione dei bilanci definitivi. L'on. Magliani calcolerebbe che il 1880 si chiude con un avanzo di 27 milioni, che verrebbero ridotti a 10 per le spese votate e per la graduale abolizione del macinato.

— La Commissione per la riforma elettorale definì le circoscrizioni del Piemonte, della Toscana, delle Marche, della Romagna e della Sicilia; accettò gli emendamenti al primitivo progetto Zanardelli intorno alle modalità della votazione. Vi saranno urne di cristallo. Oggi la Commissione terrà una riunione plenaria per deliberare sulla capacità: lunedì verrebbe nominato il relatore, che assicurasi sarà l'on. Zanardelli.

NOTIZIE ESTERE

Telegrafano da Mosca: È scoppiato un terribile incendio a Riazan. Sessanta case furono distrutte. È impossibile domarlo.

— Ci ha da Cettigne: I capi maomettani degli Albanesi impedirono di porre ad esecuzione l'assalto contro i confini Montenegrini, proposto da capi cattolici.

— Si ha da Varna: Continuano ad arrivare da Odessa truppe e munizioni russe.

— Si assicura che il ministro della guerra austriaco domanderà altre somme per sopperire alle spese di occupazione della Bosnia e dell'Erzegovina.

— Il principe di Serbia è indisposto. Si recherà ad Erich.

Dalla Provincia

I noli sulla ferrovia della Pontebba.

Da una lettera di Klagenfurt diretta alla *Neue Freie Presse* si rileva: « Nell'ultima seduta della Camera di commercio carintiana, il presidente signor Carlo Hörlinger riferì intorno alla tariffa dei noli sulla ferrovia della Pontebba.

Egli fece tuttavia menzione aver il ministero del commercio fatto conoscere l'impossibilità di concedere eguali tariffe per la Pontebba come per la Rudoldana, partendo dal principio che la ferrata Pontebbana non forma una parte integrante della ferrovia Rodolfo, e motivando questa massima colla circostanza di dover assicurare una corrispondente rendita a questa linea dello Stato senza portare incaglio alle comunicazioni. Il referato deplora le alte tariffe che vengono applicate per le merci derivanti dalle stazioni della *Südbahn*, per il che non possono venire instradate per la Pontebba, cosicchè tutte le merci consegnato a Klagenfurt per l'Italia vengono instradate per Marburg e Cormons, sebbene sino a Udine la via sia di 276 chilometri più lunga. »

CRONACA CITTADINA

Bollettino della Prefettura. Indice della puntata 22: Leggi e decreti pubblicati nel mese di aprile 1880 — Bollettino sullo stato sanitario del bestiame — Bollettini ufficiali delle mercuriali — Circolare prefettizia 14 giugno 1880 n. 12333 che comunica due sentenze pronunciate contro un droghiere per abusiva vendita di medicinali — Circolare 1 aprile 1880 n. 1002 del Ministero dei lavori pubblici sui telegrammi di Stato — Circolare prefettizia 24 giugno 1880 n. 2237 con cui raccomanda di trasmettere con sollecitudine volta per volta la relazione sui reati commessi — Avviso di concorso per l'ammissione alla Scuola Magistrale di Ginnastica femmenile in Firenze — Avviso di concorso alla r. Scuola Magistrale di ginnastica maschile in Padova — Circolare prefettizia 30 giugno 1880 n. 13924, div. 2.a riguardante la costituzione in consorzio pel nuovo abbuonamento quinquennale al dazio consumo — Deliberazioni della Deputazione provinciale — Circolare prefettizia 1 luglio 1880 n. 13186, div. 3.a che richiama le notizie sui raccolti della segala, dell'orzo, dell'avena e del frumento — Massime di giurisprudenza amministrativa.

Elezioni amministrative. Ieri noi abbiamo indicato il *perchè* della preferenza da darsi al cav. Francesco Braida nelle prossime elezioni di tre *Consiglieri provinciali* pel Distretto di Udine. Quantunque il cav. Braida non sia inscritto a veruna Associazione politica paesana, sappiam bene quanto sia stimato tanto dai *Progressisti*, quanto dai *Costituzionali*; anzi, per la sua neutralità (o *colore azzurro*) il Braida sarebbe un vero punto di unione tra gl'intendimenti delle due nostre Associazioni.

Proposto da ambedue il cav. Braida, non vi sarebbe lotta pei *Consiglieri provinciali* dacchè eziandio la *Costituzionale* (per quanto udimmo) non si opporrà alla rielezione dei Conti Gropplero e Della Torre.

Con la proposta del cav. Braida, si inviterebbero gli Elettori a dare una *vera forza* al Consiglio provinciale, senza avere di mira veruna considerazione politica che (senza disdoro) può essere estranea ad elezioni aventi per oggetto l'Amministrazione della Provincia.

Accordatisi i Comitati delle due Associazioni su questo punto, non sarà difficile concordare una *lista unica* pei nove Consiglieri comunali.

Se ciò non avviene, e presto, noi opiniamo che quest'anno (per la prima volta) si vedrà anche tra noi riuscire i proposti dai Clericali, che impararono a rinunciare all'*esclusivismo* per facilitarsi la vittoria.

R. Stazione sperimentale agraria. Martedì 6 corr., alle ore 8 ant. il Prof. Laemmle terrà una conferenza nel podere assegnato alla R. Stazione sperimentale agraria situato fuori di Porta Grazzano, Casali S. Osualdo, Campo San Piero.

Durante questa conferenza si farà la mietitura del frumento colla macchina mietitrice Burdick e colla falce armata del sig. Luigi Ippolito Xotti. Qualora le vicende atmosferiche in quel giorno fossero contrarie, la mietitura si farà nel prossimo giorno di bel tempo.

Uno o due giorni dopo terminata la mietitura si farà la spigolatura del campo col rastello a cavalli Ransomes.

Due grandi Economisti friulani.

Signor Direttore della

Patria del Friuli.

Le faccio i miei complimenti, signor Direttore, per la somma disinvoltura con cui Lei (che pur rappresenta le idee della Progresseria) sostiene a spada tratta la rielezione del buon Milanese a Consigliere provinciale, quasi nulla di meglio avessimo nel nostro Partito. Ma, forse, Lei avrà ragione di agire così, perchè mi convinsi (scorse che ebbi poche pagine dell'opuscolo del Candidato Latisanese, in cui si parla del *bilancio provinciale*) come il Friuli è in pericolo di dover fra poco tempo ammirare nel Milanese Consigliere e Deputato provinciale un *grande Economista*.

Io lascio a Lei, signor Direttore, la cura di analizzare l'opuscolo, e di cavarne il succo a lume de' Lettori della *Patria* e ad elogio del neo-nato Economista. Se non che un'idea cardinale di esso opuscolo l'ho cavata anch'io, e per essa faccio anche al cav. Milanese i miei complimenti.

Difatti se in Italia abbondano le chiacchiere; se tanti si scalmanano pel *suffragio universale*, e si chiedono riforme alla Legge provinciale e comunale ecc. ecc.; la gente seria ed ammodo deplora le tristissime condizioni economiche dello Stato, delle Provincie e de' Comuni, e de' privati insieme. Or, nel suo opuscolo, il cav. Milanese fa èco alle lamentazioni della gente seria, e pauroso dell'avvenire (perchè la *sovraimposta* è giunta al massimo della potenzialità contributiva) fa udire un sonoro: *alto là* contro la mania di nuove spese a carico provinciale, e lascia capire come anche lo Stato, i Comuni e i privati devono frenare la bramosia di lavori dispendiosi per non precipitare nel baratro de' debiti, dello sbilancio e della rovina economica.

Così il cav. Milanese nell'opuscolo; e gli Elettori del Distretto di Latisana gli saranno grati per la manifestazione di siffatte idee economiche e lo porteranno sugli scudi.

Se non che jeri, proprio jeri, sul *buon Giornale di Udine* l'illustre Decano della Stampa (tanto per variare, un giorno almeno per settimana, il tema delle rapsodie politiche, ed invidiando forse in cuor suo la nomea che presto avrà in paese l'Economista neo-nato) spifferò una cicalata, il succo della quale si è che lo Stato, le Provincie, i Comuni, i privati devono spendere e spandere per *migliorare la zona bassa del Veneto orientale*. E siccome l'Economista veterano del *buon Giornale* se ne impippa di bilanci che non ha mai capito, ned è atto ad alcuno studio serio, così la sua cicalata o perorazione va diritto al suo fine, ch'è di provare (contrariamente a quanto, dopo aver compulsate le cifre, conchiude l'Economista Milanese) come, anche senza quattrini, si possono *compiere opere di rinsanicamento, di scolo, di bonifiche, di irrigazione, di colmate e anche d'ordinamento dei piccoli porti!!!*

Mirabile coincidenza! Due Economisti Friulani, nello stesso giorno, s'impancano a predicare al Pubblico. Il cav. Milanese, che ha studiato il bilancio della nostra Provincia e quelli di altre Provincie, grida che conviene assolutamente fermarsi nelle spese, pena la rovina economica. L'Economista P. V. del *Giornale di Udine* (che non ha studiato niente) grida che le Provincie di Udine, di Venezia e di Treviso debbono ordinare ai rispettivi Genii *studi assai comprensivi* per tutte le citate opere.

E la fantasia del vecchio Economista (che spaccia nel luglio 1880 le stesse fandonie da lui in passato espresse le centinaja di volte, e con le identiche frasi stecchite) vola assai lontano..... e vede *portata al maggior grado possibile di produzione la zona bassa del Veneto orientale ed accresciuta la popolazione, migliorate di conseguenza anche le condizioni economiche delle superiori, ridata l'antica vitalità alla nostra grande piazza marittima, ampliato il traffico marittimo*. Che più? Le ricopio, signor Direttore, un periodo che la farà trasecolare:

« Certamente il Veneto orientale, nelle
» condizioni sue attuali, potrebbe essere
» facilmente occupato dallo straniero, come
» tutti i giorni lo si minaccia; ma, se in
» questa parte estrema si manifesterà l'at-
» tività nazionale con molte e continue opere
» miglioranti e le nostre popolazioni accre-
» sciute di numero, rinvigorite ed agiate,
» faranno pressione verso i mal posti confini,
» ogni minaccia sarà priva d'effetto. Ricor-
» diamoci adunque, che anche redimendo
» le nostre basse terre del Veneto orientale
» contribuiremo alla forza difensiva della
» nostra Nazione ».

Che le pare, signor Direttore? La fine logica dell'Economista del *buon Giornale* è tale da convincere anche coloro, cui natura madrigna diede dura cervice. Quindi io mi penso (che dopo letto l'articolo del P. V.) i *miglioramenti della zona bassa* saranno subito posti all'ordine del giorno. Che importa a quell'Economista esimio se i possidenti sono in arretrato con l'Esattore? se i Comuni sono pitocchi? se la Provincia è arrivata al *non plus ultra* della *sovraimposta?* se lo Stato, senza piombare nel disavanzo, non può imprendere nuove opere? Tutte bazzecole per quell'Economista esimio, il quale ha l'ingenuità di credere che i Friulani sieno tanto poveri di spirito da badare alle minchionerie che va dicendo con quell'aria d'omo d'importanza, per la quale gode ormai la simpatia universale. Veda, signor Direttore, io a lui preferisco il buon Milanese ed il suo opuscolo!

Scusi pel disturbo che le ho dato col farle leggere queste linee segnate alla carlona, e mi creda

Suo dev.mo

(*Segue la firma*).

Tramutamento. Siam gli ultimi, tra i Giornali cittadini, ad annunciare come il Giudice del nostro Tribunale nob. Valentino Farlatti (già Consigliere prima della unificazione legislativa) sia tramutato presso il Tribunale di Padova. Ma sebbene venuti mo ultimi, possiamo esprimere la nostra soddisfazione perchè il Ministero abbia finalmente annuito alle istanze del nob. Farlatti che chiedeva un posto al Tribunale di Padova per unirsi al figlio ch'è già studente in quella Università, e per ivi educare anche gli altri due figli. Se non che, dopo i lunghi servigi prestati dal Farlatti (utili eziandio in questo ultimo periodo, specialmente per le demandategli funzioni di Presidente nelle cause penali, ufficio assai faticoso), potevano i di lui amici credere che al tramutamento fosse aggiunta la qualifica di Vice-Presidente, e tanto più che il Farlatti (Consigliere nella vecchia pianta) percepisce da molti anni *ad personam* uno stipendio maggiore di quello che godano i Presidenti ed i Procuratori del Re di prima nomina.

Ad ogni modo, nel salutare il nob. Farlatti, lo assicuriamo che qui tutti ricorderanno la sua attività e diligenza qual Magistrato, e le egregie qualità qual padre di famiglia.

L'essicatojo comunale lunedì cessa dal funzionare.

MERCATO BOZZOLI

Pesa pubblica di Udine

nel giorno 2 luglio 1880.

Qualità delle Galette	Quantità in Chilog. Complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in Chilog. Parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in L. it. val. legale minimo	Prezzo giornaliero in L. it. val. legale massimo	Prezzo giornaliero in L. it. val. legale adequato giornalier.	Prezzo adeq. generale a tutt'oggi
Giapponesi annuali e parificate	7000 —	202 40	3 45	3 70	3 54	3 27
Nostrane gialle e parificate	119 45	1 —	—	—	—	4 07

Annegamento. Nella scorsa notte in Via Villalta fu rinvenuto il cadavere di un certo Belgrado Tommaso detto *Oselin* nella cisterna pubblica in costume adamitico. Trattasi di un suicidio, causato da miseria e ubbriachezza.

Birraria-Giardino al Friuli. Questa sera, 3 luglio e domani sera, si daranno, tempo permettendo, due grandi Concerti musicali sostenuti dall'Orchestra della Società filarmonica, diretta dal Maestro Verza.

Nelle sere di Concerto l'esercizio sarà provvisto di gelati.

È uscita la 7ª dispensa delle Poesie di Pietro Zorutti, edizione Burdusco.

Siamo pregati a pubblicare quanto segue:

Per aderire alle richieste di molti amici e lettori, la sottoscritta Redazione ha in animo d'attivare nel proprio Giornale nuove rubriche, aprendo il campo anche alla politica.

Non fa programma alcuno — fidente in quell'appoggio e quella benevolenza con cui fu accolta sino dal suo apparire.

Il 3° numero uscirà domenica 11 luglio.

La Redazione
della *Vita Nuova*.

Birraria-Ristoratore Dreher. Domenica, 4 luglio 1880, tempo permettendo, la Banda militare suonerà il seguente programma:

1. Marcia «Brahma» — Dell'Argine
2. Polka «Semiramide del Nord» — Dell'Argine
3. Sinfonia «Araldo» — Verdi
4. Introduzione dell'op. «Lucrezia Borgia» — Donizetti
5. Romanza «La stella confidente» — Robandi
6. Valtz «L'onda» — Verdi
7. Scena ed aria «Traviata» — Verdi
8. Quadriglia «La Regina Fudiga» — Strauss
9. Centone «Guglielmo Tell» — Rossini
10. Galopp — N. N.

Dopo l'ottavo numero del programma verrà estratto a sorte un biglietto originale del Prestito a Premio della città di Venezia.

Ogni consumatore di birra riceverà per ogni singolo piccolo un numero in doppio.

Il vincitore di ieri sera fu il signor Raimondo notaio Jurizza col n. 1141.

Programma dei pezzi musicali che la Banda militare eseguirà domani sera, alle ore 7 1/2 pom. sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia «Vittorio»	Morelli
2. Polka «Rose di maggio»	Drigo
3. Finale «Trovatore»	Verdi
4. Sinfonia «Semiramide»	Rossini
5. Valtz «L'éco»	Carini
6. Galopp «Ore di brio»	Sega

NOTE AGRICOLE.

I Cataloghi delle macchine agrarie della ditta Bizzi e C. in Piacenza vengono rimessi gratis a chi ne fa ricerca.

L'Italia agricola è il titolo di una società di Assicurazione Mutua contro la mortalità del bestiame, ha sede sociale è in Torino, Piazza S. Giovanni, 9, P. 2.

Un buon libro sulla filossera. Il sig. cav. Roberto Soravia già Delegato Governativo per i provvedimenti presi l'anno scorso contro la Filossera ad Agrate ed a Valmadrerà, col 1° di luglio pubblicherà un manuale di istruzioni pratiche e popolari sulla filossera della vite.

Il volume, al quale prelude con brevi parole il professore Commendatore Adolfo Targioni Tozzetti, è diviso in sei capitoli:

1. Che cosa è la filossera
2. D'onde viene
3. Che cosa fa
4. Come si riconosce
5. Come ci si può premunire
6. Come si combatte,

Consta di circa 100 pagine in ottavo e si vende al prezzo di L. 1.

Dirigersi per le ordinazioni all'indirizzo dell'autore, presso il R. Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio in Roma.

In varii paesi della Lombardia del Piemonte ed anche in Friuli (a Coseano) si lamenta una notevole mortalità di gallinacci. La malattia è di indole tisica.

Dal Bollettino del ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, pel passato mese di giugno, togliamo le seguenti notizie sullo stato delle nostre campagne:

« Per ciò che riguarda lo stato delle campagne possiamo dire che è bellissimo e che queste promettono dei grandi raccolti in tutti i prodotti. I frumenti non potrebbero essere migliori nell'Italia meridionale anzi si cominciano a mietere ed il raccolto non pare inferiore alle speranze concepite.

Il sorgo turco è pure belissimo. Le viti, tolti i luoghi dove furono danneggiate dal gelo, fanno sperare un raccolto copioso.

Gli olivi promettono pure moltissimo. Il raccolto dei bozzoli fu abbondantissimo, tolte pochissime località, come Belluno, Como, Modena: solo se ne lamenta il prezzo.

Altri prodotti, quali gli agrumi, i foraggi, ecc., sono in condizione eccellente, eccettuata però la canapa, le fave, e un po' le frutta in alcune località. »

FATTI VARII

On. Sig. Direttore,

Sono assediato da continue domande perchè, mentre altri preparatori di depurativi abbassano ogni di più il prezzo di questi e accordano enormi sconti, io invece, non solo non faccio più il consueto sconto di lire 2 per ogni tre bottiglie, ma ho invece aumentato il prezzo delle piccole portandole da 4,50 a lire 5. Rispondo che è questione di coscienza. Essendo notevolmente aumentato il costo della vera e buona Salsapariglia (cosa che tutti possono verificare) e delle altre sostanze indispensabili alla preparazione del mio Sciroppo depurativo, io che tengo a tenerne alto e intatto il prestigio che da molti anni si è acquistato, non posso assolutamente diminuire il costo. Tantochè mi risparmio di ricorrere alla pubblicazione di tanti documenti dei più esimii medici, e dei più illustri personaggi di Europa, perchè la pariglina da me preparata si fa strada da sè ed è raccomandata solo dalle sue virtù, le quali ormai nessuno contesta, se non chi è roso dal verme dell'invidia. Il favore sempre crescente che incontra nel pubblico mi ha indotto in quest'anno a triplicare per anco il personale del mio stabilimento. Siamo appena entrati nel periodo di tal curà e già la fabbricazione ha superato di due terzi quella degli altri anni. Temo mi accada come per le mie pastiglie di more, che, benchè nella scorsa state preparate in quantità immensamente più grande degli altri anni, pur tuttavia già da mesi sono costretto a rimandarne senza i numerosi richiedenti Facciano altri le ciarle, questi son fatti ed io mi tengo oltremodo pago di questi.

Cav. Giovanni Mazzolini.

Dalla Farmacia delle Quattro Fontane, il 5 aprile 1880.

Nel Sahara. Il colonnello Hatters, capo della missione transahariana, è arrivato a Marsiglia da Algeri. Ecco, dietro alcune informazioni comunicate a un amico del *Petit Marseillais*, un sunto della esplorazione.

La ferrovia è possibile sopra un tratto di 200 chilometri al sud di Elgolea, cioè fino al 24° grado di latitudine nord. Per poter penetrare nel Sudan bisogna percorrere molte tappe di 20 giornate di cammino in esplorazione. A traverso la parte del Sahara già percorsa, a 200 chilometri al sud di Elgolea, la missione non rimase mai tre giorni senza acqua.

Si è scoperto un lago abbondantissimo di pesci e della vegetazione. L'albero del tamarindo nel cuore del Sahara raggiunge perfino i tre metri di circonferenza. Il vento incomincia a soffiare il mattino al sud est, si volta poi da sinistra a destra e prende forza fino alle due ore pomeridiane. Dopo essere passato dal sud a l'est, diminuisce di forza dal momento che prende una direzione nord ovest. Il suolo sub'oso vi è durissimo e per 80 chilometri si è percorso un terreno calcareo senza vegetazione.

Tutto il paese vi è infestato da lucertole e vipere. La missione vi ha riconosciuto la presenza d'un gran numero di animali; antilopi, lepri, mufloni ecc. Il sale in quei paraggi costa carissimo: 100 chilogrammi di sale costano quanto 4 schiavi ed ogni schiavo ha un valore di 900 lire, il che fa in totale 3600 lire il quintale e 36 lire il chilogrammo.

Il colonnello Harras si è accaparrata l'amicizia dei Tuaregs e fa conto di ripartire il prossimo ottobre. Ora si reca a Parigi per rendere conto della sua missione al ministro.

I più ricchi del mondo. Abbiamo pubblicato la lista dei più ricchi uomini del mondo. Ad essi un corrispondente da Londra della *Gazzetta Piemontese* aggiunge che la più ricca ereditiera è un'americana, la figlia della signora Robinson-Green, la quale possiede *ventisette milioni di dollari*. Ha una rendita annua di 2,500,000 dollari.

Viene in secondo luogo la signora Garner di New-York, figlia del commodoro Garner, la quale possiede un milione di dollari di annua rendita.

ULTIMO CORRIERE

Si ha da Milano, 2: Il Consiglio comunale votò per ora un primo stanziamento per l'Esposizione nazionale di lire centomila, riservando ulteriori assegni per spese di rappresentanza, spettacoli e feste.

— Si ritiene che la Camera, dopo che avranno parlato tre o quattro oratori, chiederà la chiusura della discussione generale sui provvedimenti finanziari. Gli oratori iscritti sarebbero diciotto, e, se non si prende qualche provvedimento, non bastano quindici giorni.

— Viene assai lodata l'opera del conte Launay nostro rappresentante alla Conferenza di Berlino, avendo egli tenuto una condotta avveduta e liberale.

— Sono assolutamente infondate le voci che di nuovo si ripetono sulle dimissioni dell'on. Bonelli e di altri ministri.

— L'altro ieri fu arrestato alla Camera certo Abramo Longo di Lecce perchè era armato di revolver. Trattasi però d'un equivoco, ignorando egli esser proibito di entrare alla Camera armati. È esclusa assolutamente nell'arrestato ogni idea ostile.

— Si hanno notizie sulla Spedizione italiana in Africa. Chiarini è morto a Cialla e Cecchi è prigioniero della regina di Cialla. Sperasi nella deliberazione di Cecchi. Antinori sta bene.

TELEGRAMMI

Londra, 2. Il Governo del Nicaraguà concesse ad una Compagnia americana, avversaria del Lesseps; la effettuazione del Taglio dell'istmo di Panamà. La concessione si estende a 99 anni, con piena esenzione dalle imposte.

Zagabria, 2. In seguito ad intromissione del bano Pejacsvirc, David sarà trasiocato e verrà sostituito dal croato Barac.

Londra, 1. (*Comuni*) Odonoghue annunzia che interpellerà domani il Governo se è intenzionato d'indirizzare al Governo francese delle rimostranze causa la violazione del principio della libertà civile e religiosa commessa in seguito all'espulsione dei gesuiti e ai membri di altri ordini, e se l'Inghilterra è intenzionata di proteggere i suoi nazionali membri di questi ordini.

Parigi, 1. Il *Temps* crede che l'esecuzione dei decreti continuerà contro le altre congregazioni non autorizzate ricusanti di chiedere l'autorizzazione.

Londra, 1. La Compagnia inglese della ferrovia della Goletta (Tunisi) che ricorse ai tribunali di Londra, chiede, malgrado l'atto di compera della Compagnia francese Bone Guelme, che le due Compagnie francese e italiana in concorrenza facciano oggi una nuova offerta per l'aggiudicazione.

Berlino, 1. Fu firmato l'atto contenente le decisioni della conferenza.

I plenipotenziari approvarono quindi la Nota collettiva colla quale le decisioni verranno comunicate alla Turchia e alla Grecia.

Parigi, 1. Il numero dei magistrati dimissionari è di 49.

Ravignan, presidente della Società civile proprietaria della casa dei gesuiti in via di Sèvres, presentò domanda al presidente del Tribunale della Senna perchè restituisca la casa ai suoi proprietari, cioè ai gesuiti.

Il prefetto di polizia aveva oggi autorizzato a trasportare alla chiesa di S. Sulpicio il Santo Sacramento rimasto nella chiesa dei gesuiti posta sotto sigilli, ma la folla essendo sopraggiunta, con parecchi deputati e senatori di destra il commissario di polizia autorizzò soltanto il trasporto nella piccola cappella della stessa casa.

La destra legittimista alla Camera interpellerà il Governo sull'applicazione dei decreti.

Il rapporto Senatoriale sull'amnistia respinge l'amnistia plenaria.

Credesi che la Camera ed il Governo non ammetteranno l'amnistia ristretta.

Belgrado, 1. La Lega degli albanesi uccise Hassan pascià a Novibazar perchè voleva impedire un massacro di cristiani. Il telegrafo è interrotto.

ULTIMI

Parigi, 2. Il Presidente del Tribunale di Lilla si è dichiarato competente, malgrado la opposizione del Prefetto, a ricevere la citazione dei Gesuiti contro il Prefetto per violazione del loro domicilio. Il Presidente ha fissato per oggi il dibattimento sul merito.

Londra, 2. (*Camera dei Comuni*) Gladstone annuncia che nel bilancio proporrà la soppressione degli articoli relativi ai vini. Egli presenta una mozione tendente ad autorizzare i membri della Camera dei Comuni a surrogare il giuramento con una dichiarazione di fedeltà.

Northcote propone l'aggiornamento della questione.

Questa proposta è respinta e la mozione Gladstone è approvata.

Il *Daily Telegraph* ha da Costantinopoli che la maggioranza dei ministri si pronunziò a favore della resistenza alle decisioni della Conferenza. A Costantinopoli si arruolano pubblicamente ed attivamente i volontari.

Cagliari, 2. Il ministro Baccarini visitò il porto, accompagnato dal prefetto, dai Deputati, dalle Rappresentanze provinciali e comunale e da altre Autorità. Dappertutto fu accolto dal pubblico con manifesti segni di simpatia. Dopo il mezzogiorno ebbe luogo il ricevimento delle Autorità. Stasera serata dal Prefetto. Domattina partenza per Iglesias a visitare le miniere di Monteponi.

Bruxelles, 2. Una lettera del 5 giugno diretta al Ministro degli esteri del rappresentante del Belgio al Vaticano e che annunzia la rottura delle relazioni diplomatiche, dice che il mantenimento dalle relazioni era possibile ed anche utile finchè il Papa rimaneva estraneo alle lotte suscitate nel Belgio dal clero contro le leggi e le istituzioni nazionali, ed impiegava la sua influenza a moderare la lotta.

Ma il mantenimento della legazione è inutile dal momento che il Papa incoraggia la resistenza alle leggi dello Stato. Il Papa, dopo avere considerato come eccessive ed inopportune le misure dei vescovi riguardo le leggi scolastiche, con cambiamento inaudito, copre della sua approvazione le istruzioni vescovili. In tali condizioni il Governo crede dover richiamare la legazione.

Roma, 2. Il *Diritto* è in grado di smentire che l'Italia e la Russia abbiano risposto alla protesta diretta dalla Turchia alle Potenze.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 3. Il Re nominò di *motu proprio* l'onor. Farini grancroce dell'Ordine Mauriziano.

Parigi, 3. Alla Camera Freppel interrogò il ministro sull'applicazione dei decreti, sulla violazione di domicilio ed attentato alla libertà individuale. Il ministro dell'interno rispose che i decreti furono eseguiti sotto la sua responsabilità, che l'ordine regna dappertutto e che il Governo farà eseguire la Legge. Freppel replicò: È dunque vero che domina la forza. Se con i decreti voi potete violare il domicilio, ed attentare la libertà individuale non esiste più alcuna sicurezza. Avete unita la causa dei gesuiti alla causa della libertà. Ormai tutte le elezioni si faranno sul terreno delle libertà pubbliche. (*Applausi a destra*).

Nella seduta del Senato si legge un rapporto della Commissione che respinge l'amnistia. Il rapporto dice che il paese non desidera l'amnistia e che non è il momento quando si scacciano le Congregazioni religiose il fare rientrare degli assassini. Ammette soltanto che il Governo faccia molte grazie. Discussione e domani.

I Delegati dei circoli repubblicani di Bezierz si secarono l'altro ieri a domandare l'espulsione dei frati Francescani. Un migliaio d'individui invase la sera il convento. La truppa disperse i dimostranti.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 2 luglio

Rend. italiana	97 22.1/2	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	21.93.—	Fer. M. (con.)	475 50
Londra 3 mesi	27.60.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	109 80 —	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	1025 50
Az. Tab. (num.	—.—	Rend. it. stall.	—.—

VIENNA 2 luglio

Mobiliare	285.90	Argento	—.—
Lombarde	83.—	C. su Parigi	46.40
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	117.40
Austriache	288 75	Ren. aust.	74.55
Banca nazionale	828 —	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.33.1/2	Union-Bank	—.—

PARIGI 2 luglio

3 0/0 Francese	85.50	Obblig. Lomb.	330.—
5 0/0 Francese	119 50	» Romane	—.—
Rend. ital.	87.85	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	181.—	C. Lon. a vista	25.29.1/2
Obblig. Tab.	— —	C. sull'Italia	9.1/8
Fer. V. E. (1863)	283.—	Cons. Ingl.	98.81
» Romane	—.—	Lotti turchi	34.3/4

LONDRA 1 luglio

Inglese	98 3/4	Spagnuolo	18.3/8
Italiano	85.1/4	Turco	10.5/8

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 2 luglio (uff.) chiusura

Londra 117.40 Argento —.— Nap. 9.34.—

BORSA DI MILANO 2 luglio

Rendita italiana 95 10 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 21.96 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA 2 luglio

Rendita pronta 95.30 per fine corr. 95.40
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi 44.—
Londra 3 mesi 27.62 Francese a vista 109.70

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 21.95	a	21.97
Bancanote austriache	» 235.50	»	236 —
Per un fiorino d'argento	da —.—	a	—.—

D'Agostinis G B., *gerente responsabile.*

Civico Ospitale di Udine

L'Appalto dei lavori di riduzione di alcuni locali nell'interno di questo Stabilimento, di cui l'Avviso 10 giugno decorso N. 1540, venne nel giorno 30 detto mese provvisoriamente aggiudicato pel prezzo di L. 19800.

Avvertesi che il termine per la miglioria del ventesimo al prezzo suddetto di aggiudicazione va a scadere nel giorno 15 corrente, e precisamente alle ore 11 antimeridiane.

Il 27° numero

DEL

FANFULLA DELLA DOMENICA

del 1880 (Anno II)

sarà messo in vendita Domenica 4 luglio in tutta l'Italia, contiene:

Chiacchere della Domenica, F. Martini — La primogenita di Galileo, A. Favaro — Pulcinella, A. Scherillo — L'Esposizione di Torino, K. — Pentolaccia, G. Verga — Il Grido di Guerra di Alberti, X Y. — Libri nuovi — Notizie.

Cent. **10** il Num. in tutta l'Italia.

Abbonamento per l'Italia annue L. 5. *Fanfulla* quotidiano e settim. pel 1880. Anno L. 28 — Sem. L. 14.50 — Trim L. 7,50 Amministrazione: Roma, Piazza Montecitorio, 130.

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght.

Orario della ferrovia di Udine

attivato il giorno 10 giugno

ARRIVI	PARTENZE
da TRIESTE	**per TRIESTE**
ore 1,11 antim.	ore 2,55 antim.
» 11,41 »	» 7,44 »
» 9,05 »	» 3,17 pom.
» 7,42 pom.	» 8,47 »
da VENEZIA	**per VENEZIA**
ore 1,30 antim.	ore 1,48 antim.
» 7,25 » *diretto*	» 6,— »
» 10,04 »	» 9,28 »
» 2,35 pom.	» 4,56 pom.
» 8,28 »	» 8,28 » *diretto*
da PONTEBBA	**per PONTEBBA**
ore 9,15 antim.	ore 6,10 antim.
» 4,18 pom.	» 7,34 » *diretto*
» 7,50 »	» 10,35 »
» 8,20 » *diretto*	» 4,30 pom.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

2 luglio	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	752.9	752.9	753.4
Umidità relativa	51	51	87
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	S W	S W	S W
Vento (vel. c.	1	4	1
Termometro cent.°	23.7	27.8	21.2

Temperatura (massima 32.2 (minima 17.8

Temperatura minima all'aperto 16.0

Fontanino di Pejo

L'acqua ferruginosa del rinomato **Fontanino di Pejo**, è l'unica che scaturisce nel Comune di Pejo nel Trentino; il timbro esclusivo ce lo garantisce.

Quest'acqua, da varii anni messa in commercio, pella giusta proporzione degli alcalini, ha avuto sempre la preferenza sulle altre dello stesso nome.

Le acque del **Fontanino di Pejo**, contenendo in esatte proporzioni i principii mineralizzatori, convengono a tutte quelle malattie in cui bisogna rinvigorire e riattivare il *processo fisiologico nutritivo alterato*. Essendo anche più leggere delle altre sono meglio tollerate dai deboli, dai convalescenti, dagli anemici e pella ricchezza del gaz acido carbonico e carbonato magnesiaco più digeribili, più assimilabili.

Ma ciò che rende maggiormente raccomandata l'acqua del **Fontanino di Pejo** si è il grandissimo vantaggio di poter impunemente proseguire per molto tempo la cura a domicilio e nelle solite ordinarie abitudini.

Si mantiene perfettamente inalterata, può quindi essere usata in tutte le stagioni.

Si mantiene perfettamente inalterata, può quindi essere usata in tutte le stagioni.
Venne adottata nei principali Ospedali e quello di Verona in ispecialità la preferì a quella di tutte le altri Fonti.

Lo spaccio sempre crescente e le continue ricerche danno sicura prova del merito.

Deposito generale in Verona presso l'assuntore LUIGI BELLOCARI, Porta Pallio, N. 20 — **Udine** e Provincia presso **Bosero e Sandri** Farmacia alla «*Fenice Risorta*» dietro il Duomo — in **Padova** presso la Farmacia *Pianeri Mauro*.

La vendita al minuto dai principali farmacisti di città e provincia.

CARTONI PER SEME BACHI

ASSORTIMENTO

in tutte le qualità

prezzi convenientissimi

da

MARIO BERLETTI - UDINE

Via Cavour 18 e 19.

Presso il Lavoratorio di

GIOVANNI PERINI

via Nicolò Lionello (ex Cortelazzis)

trovasi un grande assortimento di **FOLLI** *a macchina alla Lombarda, per la solforazione delle viti*

a modicissimo prezzo

Si assume pure ristauri di folli vecchi.

Nel detto Lavoratorio si trovano anche

VASCHE DA BAGNO

di tutte le dimensioni, ed Apparecchi completi pei bagni a doccia *tanto da vendere che da noleggiare.*

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB & COLMEGNA

trovasi un grande assortimento di stampe

ad uso dei Ricevitori del Lotto.

BOTTIGLIERIA SCHÖNFELD

con fabbrica

DI ACQUE GAZOSE

via Bartolini N. 6 in UDINE.

Si accordano abbonamenti al consumo di Acqua Selz al prezzo di IT. L. **3** per ogni **50** SIFONS D'ACQUA.

SCIROPPO DEPURATIVO DI PARIGLINA COMPOSTO

preparato dal Cav. Giov. Dott. MAZZOLINI di Roma.

Non più Mercurio — 1867 — 1866 — 1877 — 1869 — 1879 — **Non più Mercurio**

Certificato

La Pariglina principio attivo della Salsapariglia si vanta in terapia come straordinariamente utile. Fra i suoi vari preparati non vi ha dubbio che merita la preferenza il Sciroppo di Pariglina del Cav. Dott. Giovanni Mazzolini di Roma. Io l'uso da gran tempo nella mia clinica con soddisfacenti risultati ed invero l'ho trovato efficacissimo, nell'erpetismo e nelle Sifilidi croniche in cui il mercurio ed il jodo non avevan giovato, o quando di questi si aveva fatto abuso, come pure ha giovato nel Reumatismo cronico, nella Podagra, nelle Renelle o calcoli da acido urico, negli Esantemi cronici, nelle suppurazioni ostinate. E sotto l'uso della Pariglina ho veduto rifiorire individui sommamente debilitati, migliorandone la nutrizione, e l'aspetto generale.

Dir. Cav. Prof. Martino Barba.

Visto — Per la dietroscritta firma del Direttore dell'Ospedale dei Pellegrini, Comm. Martino Prof. Barba.

Napoli 3 marzo 1880.

Il Vice Sindaco
RASSIZZI

Collaz. SEBASTIANI.

LEONE XIII

da più anni era sofferente di catarro intestinale per causa erpetica che fu ribelle ad ogni rimedio; ma il Prof. Chimico Giovanni Mazzolini di Roma, supplicò S. S. di assoggettarsi alla cura dello **Sciroppo di Pariglina composto**, che è un depurativo del sangue efficacissimo da lui scoverto e preparato nei suoi laboratorii.

Con tale mezzo mirabile S. S. Leone XIII essendosi del tutto guarito, con breve del 7 gennaio 1879 degnavasi benignamente nominare il Mazzolini *Cavaliere dell'ordine di San Silvestro Papa, detto milizia d'oro* (Vedi *La Voce della Verità* n. 66, l'*Osservatore Romano* n. 66, *La Discussione* n. 74, l'*Opinione* n. 82 e il *Fanfulla* n. 87).

NB. Ogni bottiglia porta impresso a rilievo: — *Farmacia G. Mazzolini Roma, è la marca di fabbrica* — ed aderente dall'altra parte, una targa dorata con il suo titolo: **Sciroppo depurativo di Pariglina composto** preparato dal dottor chimico farmacista *cav. G. Mazzolini*, premiato con medaglie d'oro di prima classe ecc., con l'impressione di due medaglie, Croci cavalleresche, e con l'emblema di Roma, e più la marca di Fabbrica. La bottiglia è unita al metodo d'uso firmato dal Fabbricatore, ed avvolta in carta gialla avente l'etichetta in rosso simile in tutto a quella della bottiglia. — Bottiglia L. 9. Mezza bottiglia L. 5. — Depositi principali in *Treviso*, Farm. Bindoni; *Venezia*, Bötner Farm. alla Croce di Malta; *Padova*, Farm. Pianeri e Mauro; *Verona*, Drogheria medicinali Negri Domenico Via Stella 21; ed in tutte le principali Farmacie d'Italia.

Unico Deposito in Udine, Farmacia Giacomo Comessatti.

Udine 1880. Tip. Jacob e Colmegna.